

Torino, 14 settembre 2007

Il giorno venerdì 14 settembre 2007 presso l'**Assessorato Agricoltura Regione Piemonte**, corso Stati Uniti 21, Torino, i rappresentanti di Cia Confederazione Regionale, Coldiretti Federazione Regionale, Confagricoltura Piemonte, Federazione Regionale delle Cooperative Agricole ed Agroalimentari del Piemonte, Lega Coop Agroalimentare del Nord Ovest sono convocati dall'Assessore Regionale all'Agricoltura Mino Taricco per approvare la **CARTA DEGLI IMPEGNI E DELLA QUALITÀ DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA REGIONE PIEMONTE**, che costituisce il documento di riferimento per l'attività delle aziende agricole e agrituristiche del territorio regionale opportunamente attrezzate e preparate per svolgere funzione di fattoria didattica.

L'allegata Carta degli Impegni e della Qualità illustra dettagliatamente i requisiti relativi alla sicurezza, alle norme igienico-sanitarie, agli obblighi di formazione degli operatori e al concreto svolgersi dell'attività didattica nei suoi aspetti logistici, di accoglienza e di percorsi formativi.

L'adesione alla Carta garantisce l'idoneità dell'azienda come luogo di incontro tra il mondo agricolo e quanti si avvicinano ad esso, in particolare scolaresche e gruppi organizzati, in una dimensione di scambio e apprendimento.

I rappresentanti di **Confagricoltura Piemonte, CIA Confederazione Regionale, Coldiretti Federazione Regionale, Federazione Regionale delle Cooperative Agricole ed Agroalimentari del Piemonte, Lega Coop Agroalimentare del Nord Ovest** approvano e sottoscrivono il documento allegato.


Assessore all'Agricoltura
MINO TARICCO



Cia

nella persona di

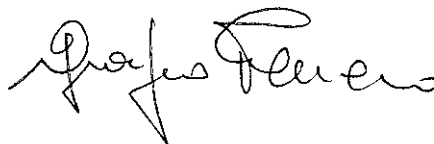
LODOVICO ACTIS PERINETTO



Coldiretti

nella persona di

GIORGIO FERRERO



Confagricoltura

nella persona di


PAOLO MAURO BERGOTTO



Federazione Regionale delle Cooperative Agricole ed Agroalimentari del Piemonte

nella persona di

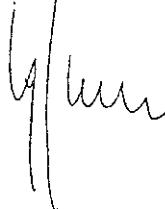
DONENICO JORASIO

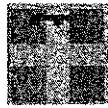


Lega Coop Agroalimentare del Nord Ovest

nella persona di

GIAN CARLO SIRONI





CARTA DEGLI IMPEGNI E DELLA QUALITÀ
DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA REGIONE PIEMONTE

Viene istituito l'Elenco delle fattorie didattiche della Regione Piemonte. Le aziende che intendono essere inserite nell'Elenco devono possedere tutti i requisiti previsti dalla presente Carta degli impegni e della qualità e devono fare apposita domanda come previsto dal regolamento attuativo.

1. Definizione di "Fattoria Didattica della Regione Piemonte"

Le fattorie didattiche sono aziende agricole opportunamente attrezzate e preparate per accogliere scolaresche, gruppi, famiglie e tutti coloro che intendono approfondire la propria conoscenza del mondo rurale.

Le fattorie didattiche offrono l'opportunità di conoscere l'attività agricola ed il ciclo degli alimenti, la vita animale e vegetale, i mestieri ed il ruolo sociale degli agricoltori, per educare al consumo consapevole ed al rispetto dell'ambiente.

La proposta educativa nasce, quindi, dal rapporto con l'agricoltura intesa come attività economica, tecnologica e culturale, di allevamento e di produzione di beni e servizi in equilibrio con i cicli della natura e dell'ambiente.

Gli imprenditori agricoli e le loro famiglie rivestono il ruolo di esperti, trasferendo ai ragazzi le proprie conoscenze ed esperienze del mondo contadino e delle sue attività, la coltivazione della terra, l'allevamento degli animali, ma anche l'origine degli alimenti, i loro sapori, la loro stagionalità, senza dimenticare il territorio con le sue ricchezze ambientali e culturali.

L'idea pedagogica di base si ispira ad una visione pratica dell'apprendimento, volto a stimolare l'osservazione e la scoperta, cioè ad imparare "vedendo fare e facendo", tipica del lavoro agricolo.

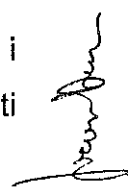
W/M
SR
B

2. La "Carta degli impegni e della qualità"



La "Carta degli impegni e della qualità delle fattorie didattiche della Regione Piemonte", prevede i seguenti requisiti e impegni per l'adesione:

2.1 Sicurezza e aspetti igienico-sanitari

- a) Rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.
- b) Dotazione di un piccolo pronto soccorso (scatola con contenuto di pronto intervento).
- c) Obbligo di stipula di un'assicurazione di responsabilità civile a copertura da tutti i rischi connessi con le visite e le attività educative, compresi quelli derivanti dall'eventuale somministrazione di alimenti.
- d) Rispetto della vigente normativa in materia di benessere per gli animali.
- e) Dotazione di servizi igienici a norma, in base alla tipologia dell'azienda.
- f) Non si ritengono obbligatori ma opportuni accessi, dotazioni e percorsi utilizzabili da parte dei portatori di handicap; la non disponibilità degli stessi dovrà essere preventivamente comunicata.
- g) Obbligo di mantenere un adeguato livello di pulizia del centro aziendale e delle sue prossimità che devono risultare liberi da materiale d'ingombro, attrezzature in disuso o altro che possa costituire ostacolo, pericolo o comunque effetto sgradevole; eventuali attrezzature in disuso impiegate a fini didattici nel percorso (es. vecchi aratri) potranno essere previste purché in buono stato di conservazione e adeguatamente protette.
- h) Obbligo di accertare, per il tramite degli insegnanti, la presenza di bambini con eventuali allergie e/o intolleranze alimentari, portatori di handicap, manifestanti fobie o con particolari esigenze etico-culturali al fine di poterne tenere conto nello svolgimento del percorso didattico e nella preparazione dei pasti.
- i) Nel caso l'azienda fornisca pasti e/o spuntini l'offerta dovrà prevedere l'utilizzo di alimenti e bevande di produzione prevalentemente aziendale o tipici del territorio e possibilmente correlati alle produzioni dell'azienda, rispettandone la stagionalità e considerando le esigenze legate alla fascia di età dei fruitori. L'azienda si impegna



a rendere trasparente la rintracciabilità e l'origine delle materie prime utilizzate. Le aziende devono essere munite di autorizzazione e di un sistema di autocontrollo ai sensi della normativa vigente.

2.2 Logistica

2.2.1 Aree aziendali aperte



- a) Progettazione e realizzazione di idonei percorsi didattici.
- b) Predisposizione e delimitazione di spazi adeguati per la colazione e/o merenda e per le attività ricreative.
- c) L'azienda deve essere dotata di un'adeguata segnalazione che la renda facilmente raggiungibile.
- d) Eventuale disponibilità di un'area per il parcheggio di pullman o di altri mezzi di trasporto delle scolaresche.

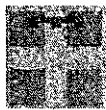


2.2.2 Aree coperte

Dotazione di ambienti coperti attrezzati per lo svolgimento dei percorsi didattici e del ristoro, ove previsto, da utilizzare nel caso si manifestino condizioni atmosferiche avverse.

2.3 Accoglienza e didattica

- a) Accoglienza di un numero dei partecipanti adeguato rispetto alla disponibilità degli operatori/animatori presenti in azienda. Dovrà essere garantita la presenza, in ogni fase della visita, di un operatore per ciascun gruppo di visitatori.
- b) Predisposizione di uno o più percorsi specifici, in relazione all'età dei partecipanti;
- c) L'adozione di un approccio interattivo tra operatori, insegnanti e ragazzi.
- d) Definizione con gli insegnanti degli obiettivi educativi e del percorso didattico, in funzione sia dell'età dei ragazzi sia dei programmi dei cicli scolastici.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- e) Compilazione di apposite schede e di eventuali registri al fine di poter valutare l'attività delle fattorie didattiche.
- f) Eventuale distribuzione di materiale didattico prodotto da enti pubblici e privati a supporto dell'attività didattica.

2.4 Obblighi di comunicazione e informazione

- a) L'azienda si impegna a comunicare con trasparenza ai fruitori tutte le informazioni per l'ottimale svolgimento delle attività e a predisporre programmi estremamente dettagliati nei contenuti didattici, nei tempi, nei costi.
- b) Obbligo per le aziende iscritte all'elenco di utilizzare il logo istituzionale "Fattorie didattiche della Regione Piemonte" in tutte le attività di comunicazione e di promozione relative alle attività didattiche.

2.5 Iscrizione e formazione

In sede di iscrizione all'Elenco ciascuna azienda dovrà certificare il rispetto dei requisiti di cui al presente accordo tramite autocertificazione firmata dal titolare dell'azienda medesima.

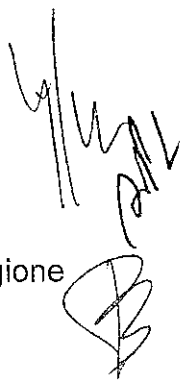
L'iscrizione delle aziende è subordinata, oltre alla verifica del possesso di tutti i requisiti oggettivi dei punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, alla frequenza di un corso formativo la cui durata complessiva dei moduli e i contenuti saranno stabiliti dal regolamento attuativo.

Tutte le aziende comunque dovranno frequentare un corso di aggiornamento di almeno 15 ore con cadenza biennale. Detti corsi potranno essere gestiti a livello provinciale. La durata, i contenuti e la frequenza dei corsi di aggiornamento saranno stabiliti nel regolamento attuativo.

In deroga a quanto sopra previsto, fino alla prima stesura dell'elenco delle fattorie didattiche della Regione Piemonte, è consentito l'ingresso alle aziende che:

1. siano in possesso di un attestato di frequenza ad un corso di formazione regionale specifico sulle fattorie didattiche;
2. attestino di aver svolto attività didattica da almeno due anni. Dette aziende si impegnano, inoltre, a frequentare un corso di perfezionamento della Regione

Piemonte di almeno 30 ore entro 24 mesi dalla iscrizione all'elenco. La Regione Piemonte, annualmente, definisce modalità e tempi del suddetto corso.



Le aziende di cui al precedente punto 1 dovranno frequentare il primo corso di aggiornamento entro quattro anni dalla data d'iscrizione all'elenco.

Per le aziende di cui al precedente punto 2 il corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro due anni dalla data del corso di perfezionamento.



3. Controlli

Le aziende si dovranno inoltre impegnare ad essere soggette ad eventuali controlli da parte della Regione – o da altri soggetti dalla stessa delegati – concernenti:



1. la sussistenza dei requisiti per l'adesione
2. la permanenza dei suddetti requisiti
3. il monitoraggio della qualità del servizio di accoglienza offerto e della didattica applicata

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare ulteriori controlli a campione nell'ambito dell'esercizio delle attività didattiche aziendali.

La mancata sussistenza nelle varie fasi di controllo di requisiti fondamentali determinerà la decadenza dall'elenco e da ogni beneficio eventualmente derivante.